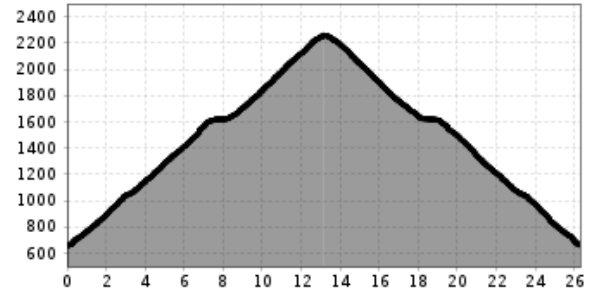


Die Karlsbaderhütte des Deutschen Alpenverein liegt direkt am Lazersee umgeben von den imposanten Lienzer Dolomiten. Stück für Stück ausgebaut und renoviert ist die Karlsbaderhütte ein Geheimtipp und bietet viele bergsportliche Ziele.



profilo altimetrico



Il più importante a colpo d'occhio

lunghezza percorso
26.2 km

dislivello in salita
1590 dislivello

dislivello in discesa
1560 dislivello

punto più alto
2260 m

difficoltà
difficile

percorso circolare
no

condizione:

* * * * *

tecnica:

* * * * *

trasporto
pubblico:

parcheggio:

Prendere l'autobus fino alla fermata "Tristach Keilspitzweg".

punto di partenza:

Posto auto campo sportivo Tristach

punto d'arrivo:

Sportplatz Tristach

stagione migliore:

Karlsbaderhütte

MAG, GIU, LUG, AGO, SET

File GPX

Cartina interattiva

[Download>](#)

[aperto>](#)

Descrizione

La Karlsbaderhütte del Deutscher Alpenverein/Sezione Karlsbad è situata direttamente sulle sponde del Lazersee, circondata dalle imponenti Dolomiti di Lienz. Ristrutturata e rinnovata pezzo dopo pezzo, la Karlsbaderhütte è un vero gioiellino e offre tantissime mete per gli amanti degli sport alpini.

Partendo dal campo sportivo di Tristach, si entra già nell'ambiente montano delle Dolomiti di Lienz. Fino al Kreithof, si segue il percorso per slittini, per poi procedere pedalando sulla strada asfaltata fino alla Dolomitenhütte. Dopo il "Dolo", nome che gli abitanti del posto hanno assegnato a questo rifugio esposto costruito nella roccia, ci si immerge in un paesaggio naturale selvaggio, a cui fanno da cornice le pareti rocciose e le vette delle Dolomiti di Lienz.

Sul grezzo suolo della strada forestale, si prosegue quindi metro dopo metro verso l'alto, fino a raggiungere il Laserzkessel. Qui si dischiude alla vista un mondo nuovo: prati con pecore al pascolo, seguiti da campi di pietrisco e dalle imponenti vette delle Dolomiti di Lienz con la Rote Turm, il Seekofel, la Gamswiesenspitze & co. La Karlsbaderhütte, meta del nostro itinerario, è posizionata direttamente sulle sponde del Laserzsee, soggetto fotografico molto amato per il blu intenso e il turchese puro delle sue acque. Ma anche la vista dalla terrazza soleggiata del rifugio verso valle è una giusta ricompensa per la salita. Nei giorni migliori, è possibile persino vedere il Großvenediger, che si staglia nel cielo fiancheggiato da tanti altri tremila. Siamo certi che non riuscirai a lasciare le Dolomiti di Lienz a cuor leggero, dopo aver assaggiato i Kaiserschmarrn o i canederli tirolesi, godendoti la vista e questi posticini preziosi.